



ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO MUNICIPALE
SESSIONE PUBBLICA-STRAORDINARIA - PRIMA CONVOCAZIONE

ATTO N. 12 DEL 27/03/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventisette del mese di Marzo alle ore 17:57 si è riunito nella Residenza Comunale in adunanza pubblica in seguito a convocazione del Presidente in data 23/03/2017, previa trasmissione degli inviti a tutti i Signori Consiglieri, notificati nei termini di legge, come da referto del Messo Comunale.

Procedutosi all'appello nominale risultano:

BENEDETTI MARCO	P	GALEAZZI RICCARDO	P
ALESIANI MATTEO	P	MENNONI NOEMI	P
BRUNACCI LEANDRO	A	PERRIA DAVID	P
CAPOMAGI VALERIO	P	PETROCCHI FRANCESCO	P
CAPRIA GIUSEPPE	P	PLEBANI ARIANNA	P
COCILOVA SIMONA	A	RENDINI MARIA	P
COLTELLA GIANCARLO	P	SUSINI ALESSANDRO	P
FIORONI MICHELA	P	TABANELLA GLORIA	P
GALAFATE MAURO	A		

Presenti: 14

Assenti: 3

Presiede la Sig.ra Michela Fioroni, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Generale, che cura la redazione del verbale, Dr. Vincenzo Pecoraro, avvalendosi della collaborazione del Responsabile del Settore Servizi Generali e del personale degli uffici.

Verificato che il numero dei presenti è legale per validamente deliberare in prima convocazione, il Presidente dichiara aperta l'adunanza.

Per quanto attiene la discussione in ordine al presente punto all'ordine del giorno, si fa riferimento alla trascrizione degli interventi effettuati nella seduta consiliare che è redatto dalla Società all'uopo incaricata con determina dirigenziale Settore Speciale Strategico n.3 del 9/2/2016, mediante riproduzione con resocontazione di quanto è stato registrato con incisione audio, che anche se non materialmente allegato è parte integrante del presente atto;

Sono presenti gli assessori: Lucentini, Tabanella, Bravi, De Angelis, Galossi;

L'Assessore Galossi illustra il punto;

Intervengono Perria, Petrocchi;

Alle ore 19,20 esce il Sindaco – Presenti n. 13;

Plebani chiede il rinvio al prossimo consiglio di una propria interrogazione iscritta all'odg odierno, in quanto per motivi personale deve abbandonare la seduta;

Alle ore 19,30 esce il consigliere Plebani- Presenti in aula n. 12;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :
 - uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
 - l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.
- **La IUC (Imposta Unica Comunale)** è composta da :
 - IMU (imposta municipale propria) - componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali ;
 - TASI (tributo servizi indivisibili) - componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
 - TARI (tributo servizio rifiuti) - componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.
- **TENUTO CONTO** della seguente suddivisione per “argomenti” dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):
 - commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
 - commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
 - commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
 - commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)
- **VISTI**, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):
 - 682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:
 - **per quanto riguarda la TARI:**
 - i criteri di determinazione delle tariffe;

- la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
 - la disciplina delle riduzioni tariffarie;
 - la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
 - l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- **per quanto riguarda la TASI:**
- la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
 - l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.
- 683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
 - 688. Il versamento della TASI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, ovvero tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, ovvero tramite bollettino di conto corrente postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI. Il versamento della TASI è effettuato nei termini individuati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23. E' consentito il pagamento della TARI e della TASI in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Il versamento della prima rata della TASI è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente; il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno e' eseguito, a conguaglio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto ad effettuare l'invio delle

deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI, esclusivamente in via telematica, entro il 21 ottobre dello stesso anno mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998; in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. I comuni sono altresì tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. Per gli immobili diversi dall'abitazione principale, per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento della prima rata è effettuato con riferimento all'aliquota di base di cui al comma 676, qualora il comune non abbia deliberato una diversa aliquota entro il 31 maggio 2014, e il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito a conguaglio sulla base delle deliberazioni del consiglio comunale, fermo restando il rispetto delle modalità e dei termini indicati nei periodi precedenti. Per gli immobili adibiti ad abitazione principale, per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento dell'imposta è effettuato in un'unica rata, entro il termine del 16 dicembre 2014, salvo il caso in cui alla data del 31 maggio 2014 sia pubblicata nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998 la deliberazione di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, determinando in questo caso le relative modalità e aliquote. Ai fini di quanto previsto dai due periodi precedenti, il comune è tenuto ad effettuare l'invio della predetta deliberazione, esclusivamente in via telematica, entro il 23 maggio 2014, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

- 689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.
 - 690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.
 - 691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.
 - 692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.
 - 703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.
- **VISTO** il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 “Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche.” convertito con Legge n 68 del 02.05.2014 ;

- **VISTO** il Regolamento Iuc approvato con DCC nr. 18 del 31.07.2014 ss.mm.ii;
- **CONSIDERATA** la **DCC** nr. 4 del 28.02.2017 con cui sono state modificate le scadenze delle rate tari e quindi sono state fissate al
 - ◆ 16 aprile;
 - ◆ 16 luglio;
 - ◆ 16 settembre;
 - ◆ 16 novembre;
- Preso atto che il Piano Finanziario è stato approvato in data odierna con DCC nr11;
- Considerato che quest'Amministrazione ha prorogato la convenzione con Equitalia con nota prot. nr.0005518/2017 - DICHIARAZIONE IN RIFERIMENTO ALLA PROPOSTA PROROGA CONVENZIONE;
- Preso Atto che quest'Amministrazione ha deciso di riscuotere gli avvisi di pagamento della TARI 2017 per il tramite di Equitalia servizi di riscossione;
- Considerato che le scadenze di riscossione per l'agente di riscossione coincidono con la fine del mese solare e che il ruolo va inviato almeno 60 gg prima della data di scadenza fissata;
- Preso Atto che, per l'anno 2017, per consentire l'emissione degli avvisi tramite l'Agente di Riscossione, le date di scadenza saranno fissate al:
 - I rata: 31.05.2017;
 - II Rata: 31.07.2017;
 - III Rata: 30.09.2017;
 - IV Rata: 30.11.2017
- **VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 24 Marzo 2017 con la quale è stata nominato Funzionario Responsabile della IUC il Dr. Angelo SABATINI;
- **TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a *“disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”*.
- **VISTO** l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *“Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.*

I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

- **CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;
- **TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;
- **VISTO** il Decreto Legge n. 244 del 30 dicembre 2016, con il quale, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 151, comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267, già prorogato al 28 febbraio 2017, viene ulteriormente differito al 31 marzo 2017;
- **RICHIAMATO** l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);
- **RICHIAMATA** la L. nr. 232/2016 recante disposizioni in materia di “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019. (16G00242), ed in particolare l'art. 1, c.42. che modifica l'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208:
 1. al comma 26, le parole: «per l'anno 2016» sono sostituite dalle seguenti: «per gli anni 2016 e 2017»;
 2. al comma 28, e' aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Per l'anno 2017, i comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggiorazione confermata per l'anno 2016»;
- **CONSIDERATO** che tributo è corrisposto sulla base di una tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e alle qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte sulla base dei criteri del D.P.R. 27 aprile 1999 n.158;
- **CONSIDERATO** il richiamo alle disposizioni del D.P.R. n. 158/1999, le tariffe TARI 2017 sono state calcolate secondo il c.d. **metodo normalizzato**;
- **VISTO** il **Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti 2017** di importo complessivo pari ad **Euro 3.467.155,50** approvato in data odierna con D.C.C n. 11 e come di seguito dettagliato:

DETTAGLIO COSTI DEL SERVIZIO	COSTI
CRT (costi di raccolta e trasporto)	€ 80.113,46
<i>Dato fornito dalla ditta</i>	€ 80.113,46
CTS (costi di trattamento e smaltimento)	€ 327.759,27
<i>Costo smaltimento</i>	€ 327.759,27
CRD (costi di raccolta differenziata)	€ 1.053.641,19
<i>Dato fornito dalla ditta</i>	€ 1.053.641,19
CTR (costi di trattamento e riciclo)	€ 333.783,79
	€ -
<i>Dato fornito dalla ditta</i>	€ 333.783,79
CSL (costi di spazzamento e lavaggio)	€ 165.891,63
<i>Dato fornito dalla ditta</i>	€ 165.891,63
CARC (costi amministrativi)	€ 106.197,98
<i>Totale Costo personale settore economico - finanziario e affari generali</i>	€ 7.827,68
<i>Oneri di risossione equitalia (carc)</i>	€ 98.370,30
CGG (costi generali di gestione)	€ 620.062,95
<i>Dato fornito dalla ditta</i>	€ 617.911,23
<i>Quota retribuzione dipendenti settore ambiente e ced</i>	€ 2.151,72
CCD (costi comuni diversi)	€ 150.606,96
<i>Dato fornito dalla ditta</i>	
<i>Crediti di dubbia esigibilità</i>	€ 159.556,96
<i>Contributo Miur</i>	-€ 8.950,00
AC (altri costi)	€ 182.585,83
<i>Dato fornito dalla ditta</i>	€ 182.585,83
CK (costi d'uso del capitale)	€ 446.512,44
<i>Dato fornito dalla ditta</i>	€ 428.881,37
<i>Remunerazione del capitale investito - Dato fornito dalla ditta</i>	€ 17.631,07
TOTALE	€ 3.467.155,50

- **CONSIDERATO** che i cespiti assoggettabili al tributo sono distinti in **utenze domestiche (UD)**, ovvero le superfici adibite a civile abitazione, comprese le pertinenze, rilevate nell'ambito del Comune, presenti al 01.01.2017, e **utenze non domestiche (UND)**, ovvero le restanti superfici, tra cui le comunità, le attività commerciali, artigianali, industriali, professionali e le attività produttive in genere, presenti nel Comune di Mentana al 1 gennaio 2017;
- **CONSIDERATO** che sia i CF sia i CV sono stati ripartiti tra ud e und, utilizzando il criterio tecnico nella ripartizione dei costi fissi tra utenze domestiche e utenze non domestiche, in proporzione alla quota di rifiuti prodotti rispetto al totale;

- **VISTO** l'art. 42 del Regolamento IUC sopra richiamato che stabilisce la tariffa per le utenze giornaliere in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata al giorno, maggiorata di un importo percentuale pari al 20%;
- **TENUTO CONTO** che le utenze giornaliere presenti nel territorio afferiscono alle categorie 16 *Banchi Di Mercato Beni Durevoli* e 29 *Banchi Di Mercato Generi Alimentari* della tabella allegata al regolamento indicante le Categorie d'uso del utenze non domestiche;
- **TENUTO CONTO** che, per quanto non specificamente ed espressamente previsto nel Regolamento IUC, si rinvia ai commi da 641 a 668, art. 1 della Legge di Stabilità 2014, ed alla Legge 27 Luglio 2000, n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;
- **CONSIDERATO** che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 22 marzo 2017;
- **Visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Finanziario (art. 49 I comma D.Lgs. 267/2000);
- **Visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanziario (art. 49 I comma D.Lgs. 267/2000);
- Pareri in originale che si allegano al presente atto contraddistinti con la lettera "A";
- Con voti: FAVOREVOLI n. 8 – CONTRARI n. 4 (Rendini, Coltella, Petrocchi, Perria)

DELIBERA

Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

1. di prendere atto del **Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti 2017** di importo complessivo pari ad **Euro 3.467.155,50** comprendente il contributo Miur pari ad **€ 8.950,00 a dedurre** ed i costi legati alla gestione del servizio e del tributo di competenza dell'Amministrazione Comunale, approvato in data odierna con D.C.C n. 11;
2. di quantificare l'ammontare del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente ex art. 19 D.Lgs 504/1992 (addizionale provinciale TEFA), pari al 5% della TARI, ad € 173.357,78;
3. di prendere atto della relazione relativa al prospetto analitico determinazione tariffe TARI per l'anno 2017 (Allegato "B") che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
4. di approvare le Tariffe per la componente TARI anno 2017 (Tributo servizio gestione rifiuti) che si riportano sinteticamente in calce e si dettagliano nell'allegato prospetto analitico di determinazione delle Tariffe Tari;
5. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante

inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

Tariffe utenze domestiche 2017

Numero Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
1	€ 1,4932	€ 79,9194	1,4600	80,5000
2	€ 1,6321	€ 159,8387	1,5900	161,0100
3	€ 1,7710	€ 204,7934	1,7300	206,2900
4	€ 1,9100	€ 259,7379	1,8600	261,6400
5	€ 2,0315	€ 324,6724	1,9800	327,0500
>6	€ 2,1357	€ 374,6220	2,0800	377,3600
Anno 2017			Anno 2016	

Tariffe utenze non domestiche 2017

Categoria	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,7384	€ 0,8437	€ 0,8164	€ 0,9272
Cinematografi e teatri	€ 0,6208	€ 0,7075	€ 0,6864	€ 0,7775
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,6912	€ 0,7912	€ 0,7642	€ 0,8694
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 1,1450	€ 1,2966	€ 1,2660	€ 1,4249
Stabilimenti balneari	€ 0,7893	€ 0,8936	€ 0,8727	€ 0,9821
Esposizioni, autosaloni	€ 0,6148	€ 0,6941	€ 0,6798	€ 0,7628
Alberghi con ristorante	€ 1,8849	€ 2,1446	€ 2,0840	€ 2,3568
Alberghi senza ristorante	€ 1,4513	€ 1,6476	€ 1,6046	€ 1,8106
Case di cura e riposo	€ 1,6370	€ 1,8631	€ 1,8100	€ 2,0475
Ospedale	€ 1,6894	€ 1,9209	€ 1,8679	€ 2,1110
Uffici, agenzie, studi professionali Ambulatori, laboratori analisi, studi medici ecc.	€ 1,7149	€ 1,9460	€ 1,8961	€ 2,1386
Banche ed istituti di credito	€ 0,9473	€ 1,0728	€ 1,0474	€ 1,1789
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 1,5351	€ 1,7438	€ 1,6974	€ 1,9163
edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,6894	€ 1,9180	€ 1,8679	€ 2,1078
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 1,1517	€ 1,3113	€ 1,2734	€ 1,4411
Banchi di mercato beni durevoli	€ 2,2618	€ 2,5632	€ 2,5005	€ 2,8170
Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	€ 1,5411	€ 1,7490	€ 1,7040	€ 1,9221
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 1,2394	€ 1,4058	€ 1,3703	€ 1,5449
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,5074	€ 1,7128	€ 1,6667	€ 1,8823
Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,7781	€ 0,8826	€ 0,8603	€ 0,9699
Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,8799	€ 1,0047	€ 0,9729	€ 1,1041
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	€ 8,3220	€ 9,4544	€ 9,2014	€ 10,3901
Mense, birrerie, amburgherie	€ 4,8690	€ 5,5307	€ 5,3836	€ 6,0780
Bar, caffè, pasticceria	€ 6,0754	€ 6,8998	€ 6,7174	€ 7,5826
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 2,6771	€ 3,0427	€ 2,9600	€ 3,3438

Deliberazione n. 12 del 27/03/2017

Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 2,6771	€ 3,0371	€ 2,9600	€ 3,3376
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 9,7583	€ 11,0763	€ 10,7895	€ 12,1724
Ipermercati di generi misti	€ 2,4690	€ 2,8007	€ 2,7299	€ 3,0779
Banchi di mercato genere alimentari	€ 8,2044	€ 9,3108	€ 9,0714	€ 10,2322
Discoteche, night-club	€ 1,6797	€ 1,9059	€ 1,8572	€ 2,0945
		2017		2016

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti: FAVOREVOLI n. 8 – CONTRARI n. 4 (Rendini, Coltella, Petrocchi, Perria)

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

Deliberazione n. 12 del 27/03/2017

Letto, approvato e sottoscritto.

IL vice presidente del consiglio
Michela Fioroni

Segretario Generale
Dr. Vincenzo Pecoraro

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il responsabile del Servizio certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il _____ per rimanere 15 giorni consecutivi giusta relazione il Messo comunale.

IL RESPONSABILE

.....

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

Segretario Generale
Dr. Vincenzo Pecoraro

.....

ANNOTAZIONI

() Modificata () Confermata () Revocata con deliberazione N. _____ del _____

Mentana, _____

Segretario Generale
Dr. Vincenzo Pecoraro

.....

.....